



**ARVAL**  
BNP PARIBAS GROUP



# 2022

## **Il Barometro delle Flotte Aziendali**

# INTRODUZIONE

*Arval Mobility Observatory Italia presenta i risultati del Barometro delle Flotte 2022, l'indagine condotta in collaborazione con Ipsos tra Novembre 2021 e Marzo 2022, che ha coinvolto quasi 6.000 aziende in Europa (oltre 300 in Italia) e che ha l'obiettivo di fare il punto sullo stato delle flotte dopo due anni di crisi sanitaria e in un complicato contesto socio-politico-economico internazionale.*

L'indagine per il Barometro delle Flotte 2022 si è svolta quest'anno in un **clima di grande incertezza**: alla complessa gestione del Covid-19 (che oramai ci accompagna da oltre due anni), si sono aggiunte spinte inflattive, crisi geopolitiche e uno smottamento nel sistema di approvvigionamento energetico di riferimento senza pari dal 2000 ad oggi. In un crescendo di complessità operativa e cognitiva, il paradigma della globalizzazione ha lasciato il posto al riemergere della contrapposizione tra blocchi ideologici ed economici, **generando numerose e importanti ripercussioni a livello globale** i cui effetti più evidenti possono essere sintetizzati nella persistente difficoltà di funzionamento delle supply chain, incertezza ed estrema volatilità nei mercati finanziari, costi di materie prime ed energia ai massimi storici, impedimenti forzosi alle attività economiche con blocchi e sanzioni.

In questo quadro a tinte fosche, **il settore automotive**, come tanti altri, è in **grande sofferenza**. La crisi dei semiconduttori, che inizialmente si pensava sarebbe terminata a fine 2022, appare destinata a proseguire molto più a lungo, accompagnata da nuovi fattori ostacolanti come la

mancata fornitura di cablaggi, componenti chiave nei moderni veicoli, che in gran parte provengono da territori interessati da conflitti militari. A minare potenzialmente la fiducia in un mercato già caratterizzato da generale **scarsità di prodotto e crescenti tempi di consegna** del nuovo, c'è l'attuale configurazione degli **incentivi statali** che, al momento in cui si scrive, sono ad esclusivo appannaggio dei privati ed escludono, oltre alle aziende anche, curiosamente, gli individui che scelgono di approvvigionarsi attraverso una formula di noleggio a lungo termine.

Nella fase di grandi stress e preoccupazioni che tutto il settore vive, emergono tuttavia anche **conferme positive** sulla sua resilienza, da cui partire **per riconfigurare quello che sarà il ruolo della mobilità di domani**: le aziende restano confidenti riguardo al futuro delle proprie flotte, il possesso e l'uso progrediscono sulla proprietà, l'elettrificazione continua il suo sviluppo supportata da un più convinto ricorso all'uso della telematica e le nuove soluzioni di mobilità alternativa integrano, e non sostituiscono, i servizi resi dalle flotte.

*"Il Barometro delle Flotte Aziendali 2022, pur in un contesto di indubbe turbolenze e pressioni, ci restituisce immutato il valore e l'utilità delle flotte, che rimangono un asset strategico su cui i decisori delle aziende si sentono profondamente ingaggiati nel perseguire con successo gli obiettivi di mobilità, sostenibilità, servizio e positiva esperienza dei loro driver e utenti"*

**Massimiliano Abriola**

Head Of Customer Marketing, Strategy & Consulting



## ARVAL MOBILITY OBSERVATORY

L'Arval Mobility Observatory è il centro studi sulla mobilità e sulle tendenze del mercato creato da Arval nel 2002 in Francia e operativo in Italia dal 2005.

L'Osservatorio è una piattaforma di ricerca neutrale sul tema della mobilità aziendale, uno spazio di analisi e condivisione informativa di best practices, novità e trend del settore dei veicoli ad uso professionale.

# LE PRINCIPALI EVIDENZE EMERSE

1.

## Le aziende rimangono confidenti sul valore delle proprie flotte

Nonostante il difficile contesto, i risultati del Barometro 2022 mostrano come le aziende italiane rimangano caute ma complessivamente speranzose riguardo al futuro: il **93%** degli intervistati prevede che la propria **flotta rimarrà stabile o crescerà nei prossimi 3 anni**. Un dato in linea con la media europea e trasversale alle dimensioni dell'azienda. Fattori **trainanti** rimangono lo **sviluppo dell'attività imprenditoriale**, quasi a testimoniare che è nelle crisi che si annidano le migliori opportunità, e la forte attenzione ancora rivolta a **garantire un trasporto sicuro a livello sanitario ai propri dipendenti**, anche se la crisi pandemica, presente nei pensieri delle aziende italiane (che sembrano essere state colpite più a lungo rispetto agli altri Paesi europei), non risulta essere la motivazione principale nelle scelte di lungo termine e nei cambiamenti in corso nelle flotte, riconducibili maggiormente a una risposta complessiva di tutti i trend in atto.

2.

## La resilienza passa dal noleggio

Il **noleggio a lungo termine** rimane il metodo di finanziamento più **ricercato nell'attuale clima economico** agli occhi delle aziende. **Oltre un terzo** delle società intervistate **ha già introdotto l'uso di questa formula** nel proprio modello di finanziamento e gestione della flotta. La **crisi sanitaria** e le **criticità di approvvigionamento** di prodotto sul mercato (con conseguente allungamento dei tempi di consegna) hanno portato le **aziende ad estendere le durate dei contratti** delle loro flotte.

L'allungamento dei tempi di consegna ha, in alcuni casi, privilegiato scelte estemporanee giustificate dall'unica ragione della disponibilità dei veicoli.

Molto interessante il potenziale del noleggio che restituisce la rilevazione nel segmento delle società più piccole, dove emergono valori di propensione in linea con quelli dichiarati dalle aziende di medio-grandi dimensioni dove questa formula è da anni uno strumento di approvvigionamento consolidato.

3.

## La transizione energetica non si ferma

L'indagine ha rilevato come il **71% delle aziende in Italia già utilizzi almeno una tecnologia "green"** o pensi di farlo **entro i prossimi 3 anni** (+5 punti rispetto alla media europea).

Il **focus** è soprattutto sulle **tecnologie ibride e plug-in**, mentre risulta un po' più lenta l'adozione di veicoli 100% elettrici, legata a ostacoli ancora persistenti quali infrastrutture di ricarica e prezzo di acquisto. Le **aziende italiane stimano che entro 3 anni, solo un terzo delle autovetture** sarà costituito da **motori endotermici**, valori al di sotto della media europea.

Le principali motivazioni per l'adozione di tecnologie alternative sono legate a **ragioni di immagine aziendale** (51%) e a **motivazioni economiche**, quali la riduzione delle spese di carburante (49%) ed a un TCO inferiore o in linea alle alternative termiche (48%).

4.

## La mobilità alternativa non è più (solo) un'alternativa

A livello italiano, **più di 7 aziende su 10** hanno già **implementato almeno una soluzione di mobilità alternativa**, valore che sale a **83%** se si considera anche coloro che intendono farlo **nei prossimi 3 anni** (ben **6 punti in più rispetto alla media europea**). Nella maggior parte dei casi, queste soluzioni **non vanno a sostituire le flotte esistenti, bensì a integrarle** con lo scopo di facilitare gli spostamenti di business o il tragitto casa-lavoro dei propri dipendenti (44%) o offrire servizi di mobilità a 360° ai propri collaboratori per la loro vita professionale e privata, in ottica welfare (41%).

5.

## La connettività promuove sicurezza e controllo dei costi

L'utilizzo di **veicoli connessi** riguarda **circa un terzo** delle **aziende italiane**, un valore in linea con la media europea.

Che si tratti di autovetture o veicoli commerciali leggeri, l'utilizzo di veicoli connessi è motivato soprattutto da considerazioni sulla **sicurezza** (dei **veicoli**, 43% dei casi, e dei **driver** 36%) ed **economiche**, quali il **miglioramento dell'efficienza operativa** (38%, +8 punti rispetto agli altri Paesi Europei) e la **riduzione dei costi** della flotta (22%).

## CAMPIONE D'INDAGINE:

Nel **Barometro 2022** sono stati coinvolti 26 Paesi\* europei ed extra-europei.

Il totale di aziende intervistate, di diversi settori, è 7.576 (in aumento rispetto all'anno precedente), di cui oltre 300 italiane, che hanno raccontato attraverso la voce dei Decision Maker le caratteristiche delle flotte gestite, gli impatti del COVID-19 sulla flotta, l'utilizzo di alimentazioni, le soluzioni di mobilità alternative e le prospettive del **Noleggjo a Lungo Termine** nel prossimo futuro.

### METODO DI RACCOLTA DEI DATI

**Sistema CATI CAWI**, ovvero reclutamento telefonico con un metodo misto di raccolta dati, offrendo la possibilità di rispondere al resto del questionario per telefono o di completare il sondaggio online tramite il link inviato via e-mail.

\*I 26 paesi verranno denominati Europa nel corso della trattazione.



**7.576** CAMPIONE D'INDAGINE

5.896 interviste IN EUROPA

1.680 interviste FUORI EUROPA

OLTRE **300** intervistati in **ITALIA**



Aziende con meno di 10 dipendenti  
**96 INTERVISTATI**



Aziende da 10 a 99 dipendenti  
**72 INTERVISTATI**



Aziende da 100 a 999 dipendenti  
**89 INTERVISTATI**



Aziende con più di 1000 dipendenti  
**51 INTERVISTATI**

1

CAPITOLO 1  
**LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE FLOTTE**

pag. 09

3

CAPITOLO 3  
**LE PROSPETTIVE SULLA MOBILITÀ ALTERNATIVA**

pag. 29

2

CAPITOLO 2  
**LO SVILUPPO DELLE ALIMENTAZIONI GREEN**

pag. 21

4

CAPITOLO 4  
**L'EVOLUZIONE DELLE CONNECTED CAR NELLE FLOTTE AZIENDALI**

pag. 35

# 1

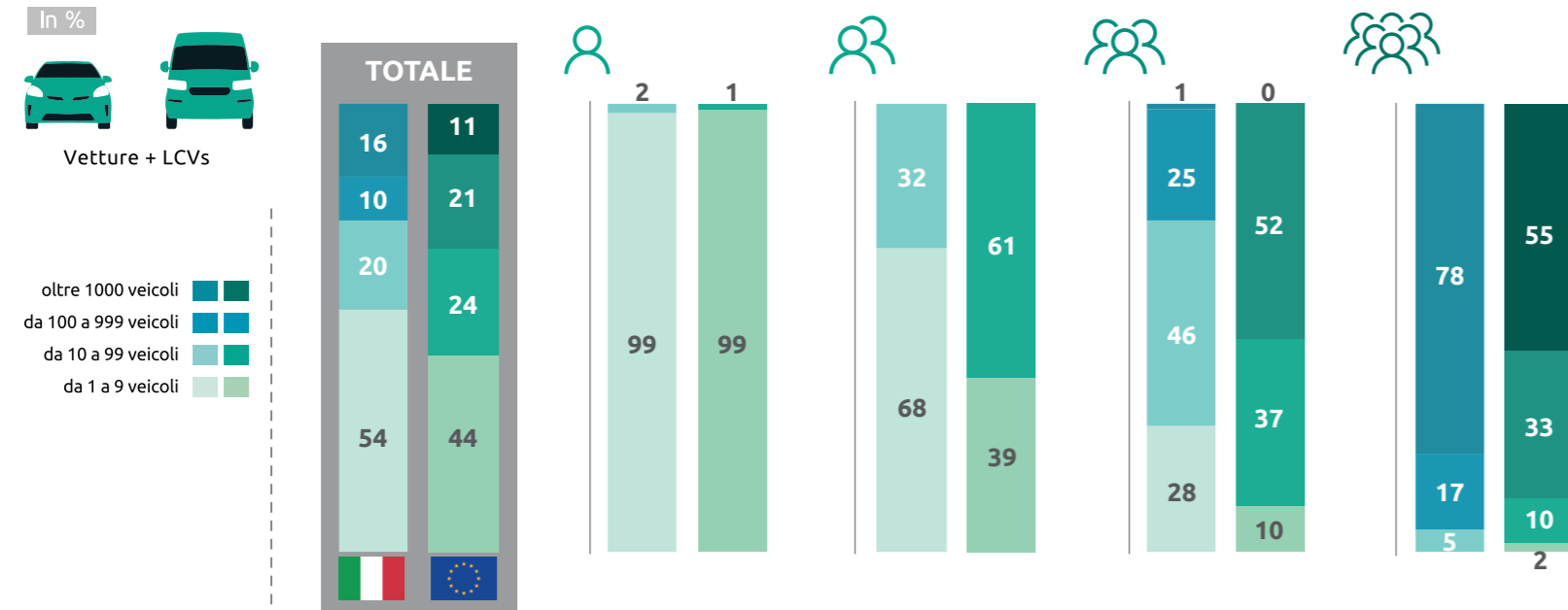
## CAPITOLO 1 LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE FLOTTE

- Nel campione analizzato nell'indagine 2022, il 54% delle aziende intervistate ha meno di 10 mezzi in flotta, il 20% è rappresentato da aziende con meno di 100 mezzi (24% Europa), il 10% ne ha meno di 1.000 (21% Europa) e il 16% ha più di 1.000 mezzi in flotta.
- Il **tempo medio di permanenza dei veicoli in flotta** tra il nostro Paese e l'Europa si sta progressivamente allineando: in **Italia** si registra un cambio mediamente ogni **5.3 anni** (5.1 nel 2021), mentre in **Europa** il rinnovo avviene ogni **5.6 anni**, in crescita rispetto ai 4.9 anni registrati nel 2021, a testimonianza di come le aziende stiano allungando la durata dei contratti per far fronte a questo periodo di incertezza.
- Il **72%** delle aziende intervistate prevedono **nei prossimi 3 anni una stabilità** delle proprie flotte, valore in crescita di 17 punti rispetto alla precedente rilevazione e **in linea con i risultati registrati a livello Europeo**. A un **21%** del campione che **prevede una crescita** della flotta si contrappone un **4%** che prevede **una possibile diminuzione** (lo scorso anno era l'8%). Le **aziende di più grandi dimensioni** (>1.000 dipendenti) esprimono **maggiore confidenza verso il futuro**: circa **un terzo** del campione infatti si **immagina una crescita** del numero dei propri veicoli nei prossimi 3 anni.
- Volendo identificare i **fattori** che portano le aziende ad **incrementare** la propria **flotta**, le motivazioni che emergono in maniera più evidente sono due:
  - La **crescita aziendale** o lo **sviluppo di nuovi business** (66%)

- La volontà di fornire ai propri dipendenti **modalità di spostamento più sicure** in relazione all'impatto sanitario che ha avuto il COVID-19 (30% in Italia vs 16% in Europa).  
A livello europeo è importante sottolineare come l'auto continui a rappresentare un valido strumento di talent recruitment e welfare aziendale (32% vs 24% Italia).

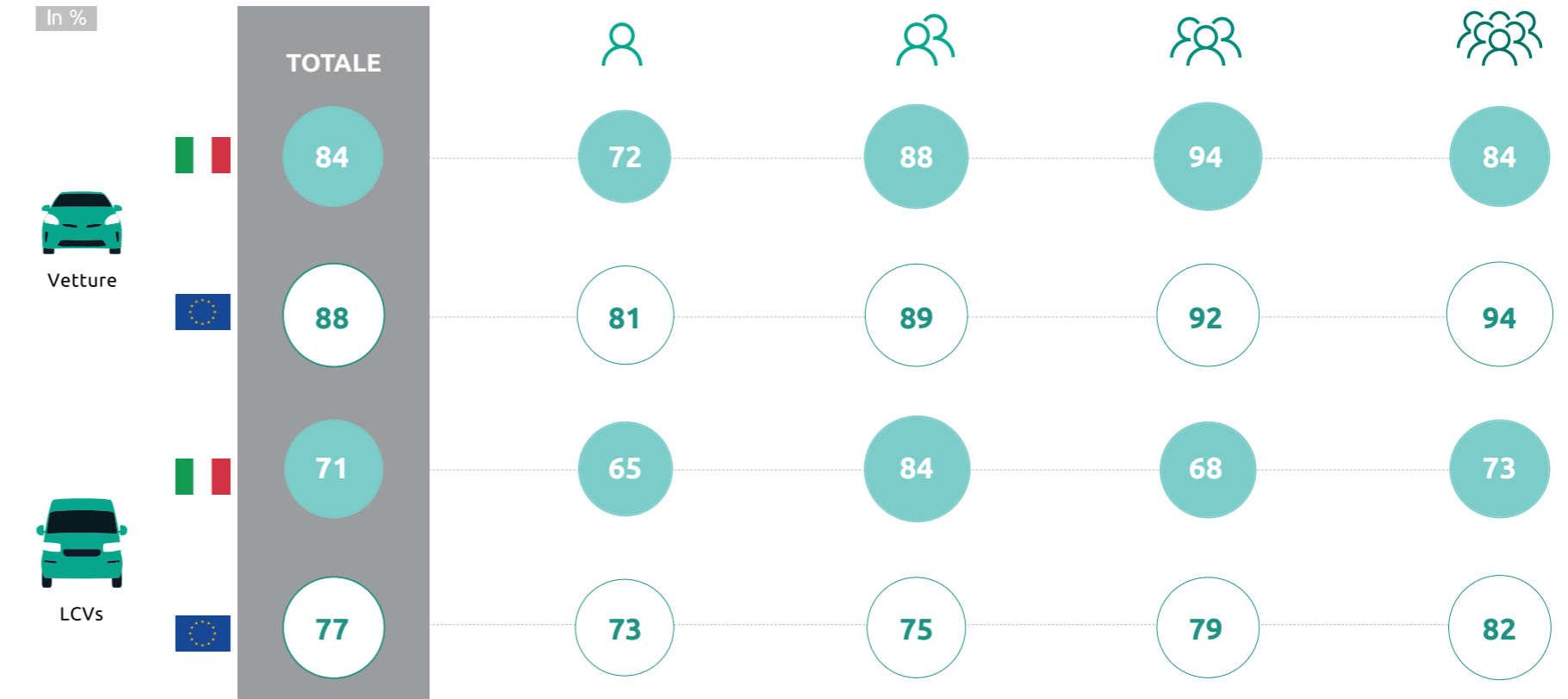
- Nel recente passato l'evoluzione delle flotte è stata grandemente influenzata dalla pandemia. In quest'ultima rilevazione **emerge in maniera forte** (70% dei rispondenti in Italia, 80% in Europa) che i **cambiamenti sono la risposta delle aziende a tendenze generali in atto**, quali gli obiettivi green legati alla transizione energetica, la spinta inflattiva e la disponibilità di prodotto sul mercato; di contro, solo 1 azienda su 4 riconduce l'evoluzione della propria flotta a ragioni connesse prevalentemente al COVID-19.
- Per quanto riguarda le modalità di finanziamento della flotta, il **noleggino a lungo termine continua il suo trend di crescita**, con il 35% delle aziende che lo ha già adottato (+9 punti rispetto al 2021); se per le **grandi aziende** questa formula è ormai **consolidata**, per le **piccole-medie imprese** (fino a 100 dipendenti) il leasing operativo è sempre più visto come una **importante soluzione per gestire al meglio la propria flotta** grazie alle sue caratteristiche: flessibilità, nessuna immobilizzazione di capitali e possibilità di avere a disposizione veicoli sempre in linea con le ultime innovazioni tecnologiche e a basso impatto ambientale.

## Numero di veicoli nella flotta



Potrebbe dirci qual è il numero complessivo di veicoli fino a 3,5 t nella flotta della Sua azienda?  
Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

## Proporzione di aziende con almeno un'auto o un veicolo commerciale (tra le aziende con almeno un veicolo in flotta)



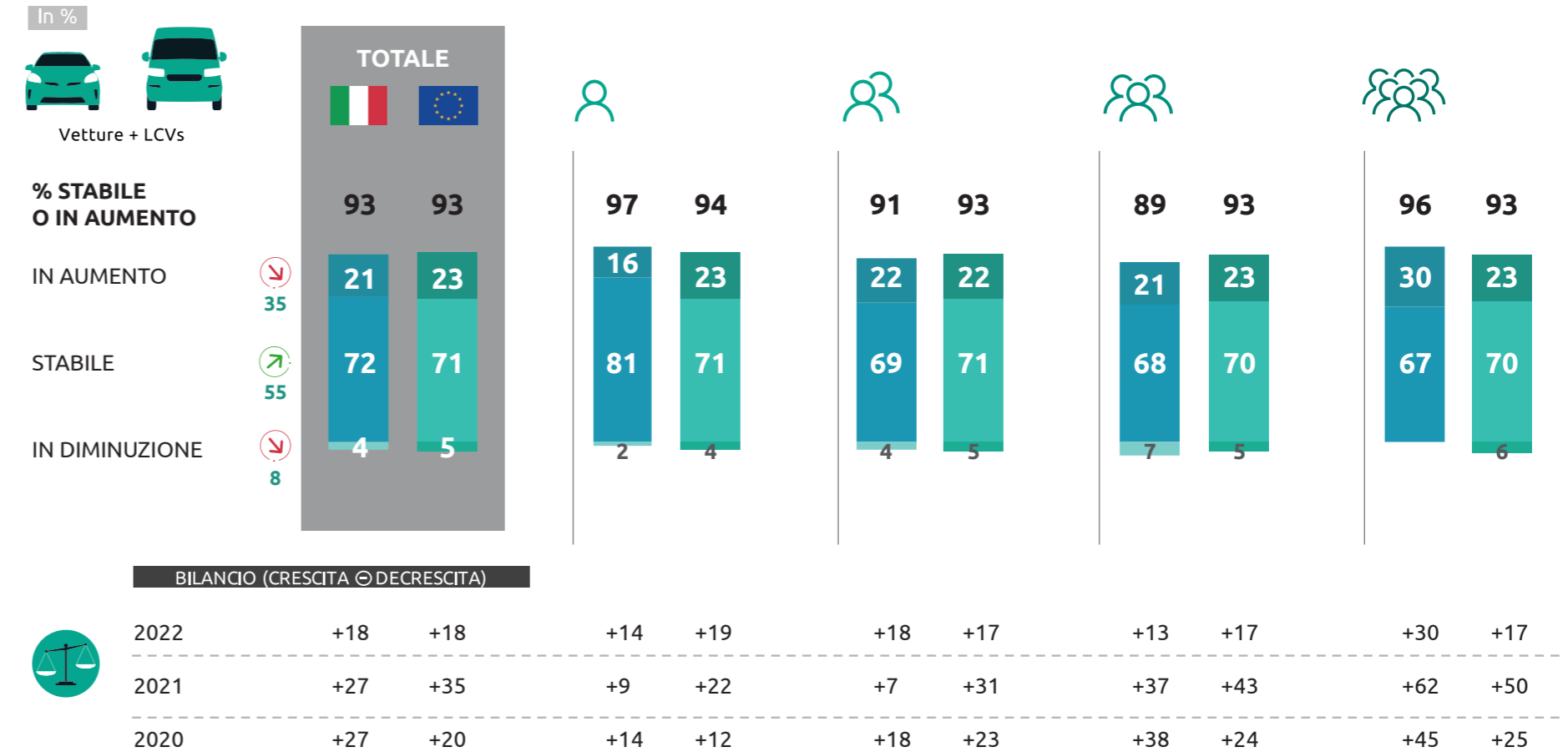
E può dirci il numero totale di automobili nella flotta della Sua azienda? / E può dirci il numero totale di LCV o furgoni nella flotta della Sua azienda?  
Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

## Tempo medio di permanenza dei veicoli in flotta



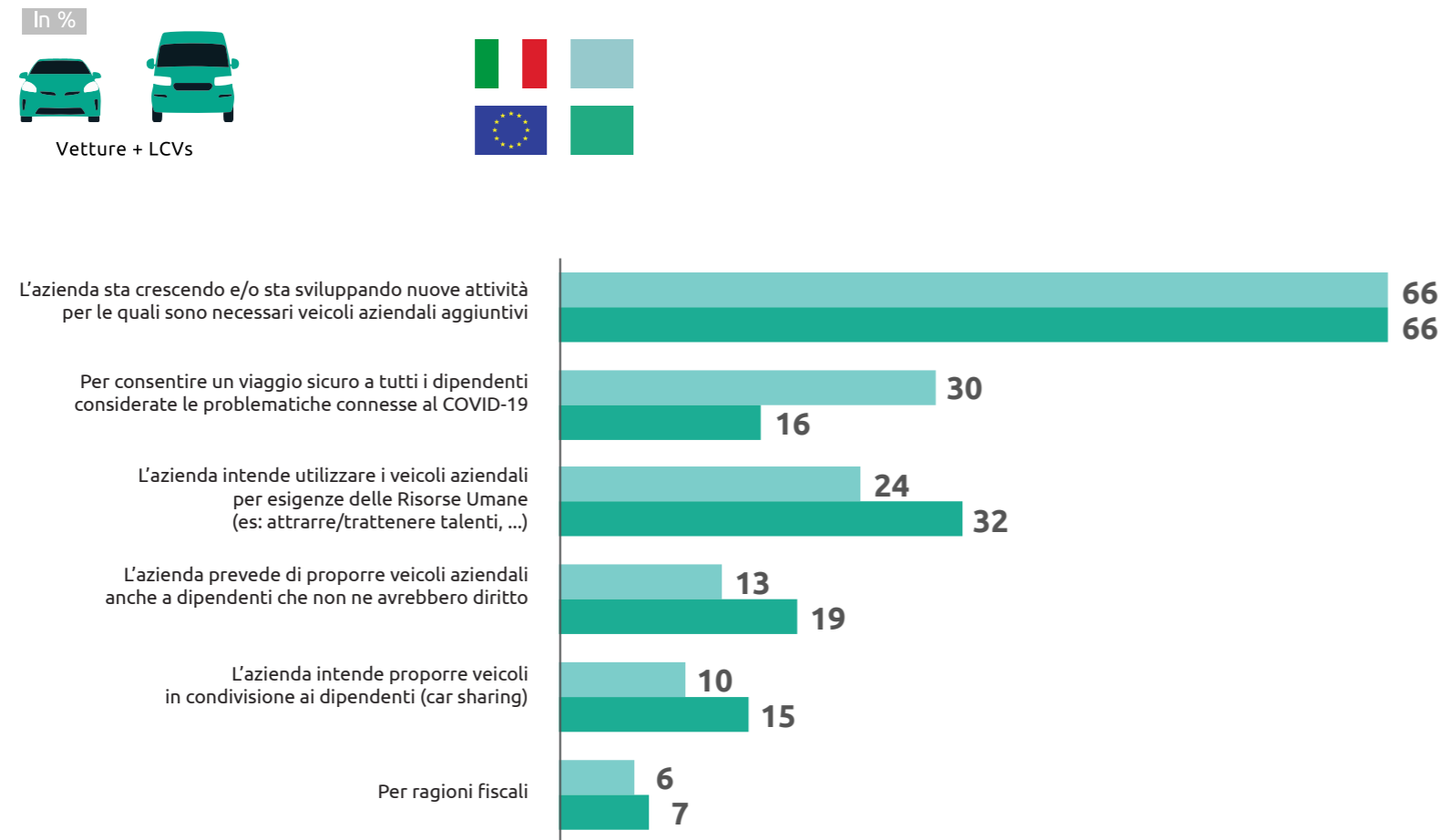
In media, per quanto tempo i veicoli rimangono in flotta (prima di essere rivenduti o sostituiti alla società di leasing/noleggio)?  
 Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

## Potenziale di crescita della flotta



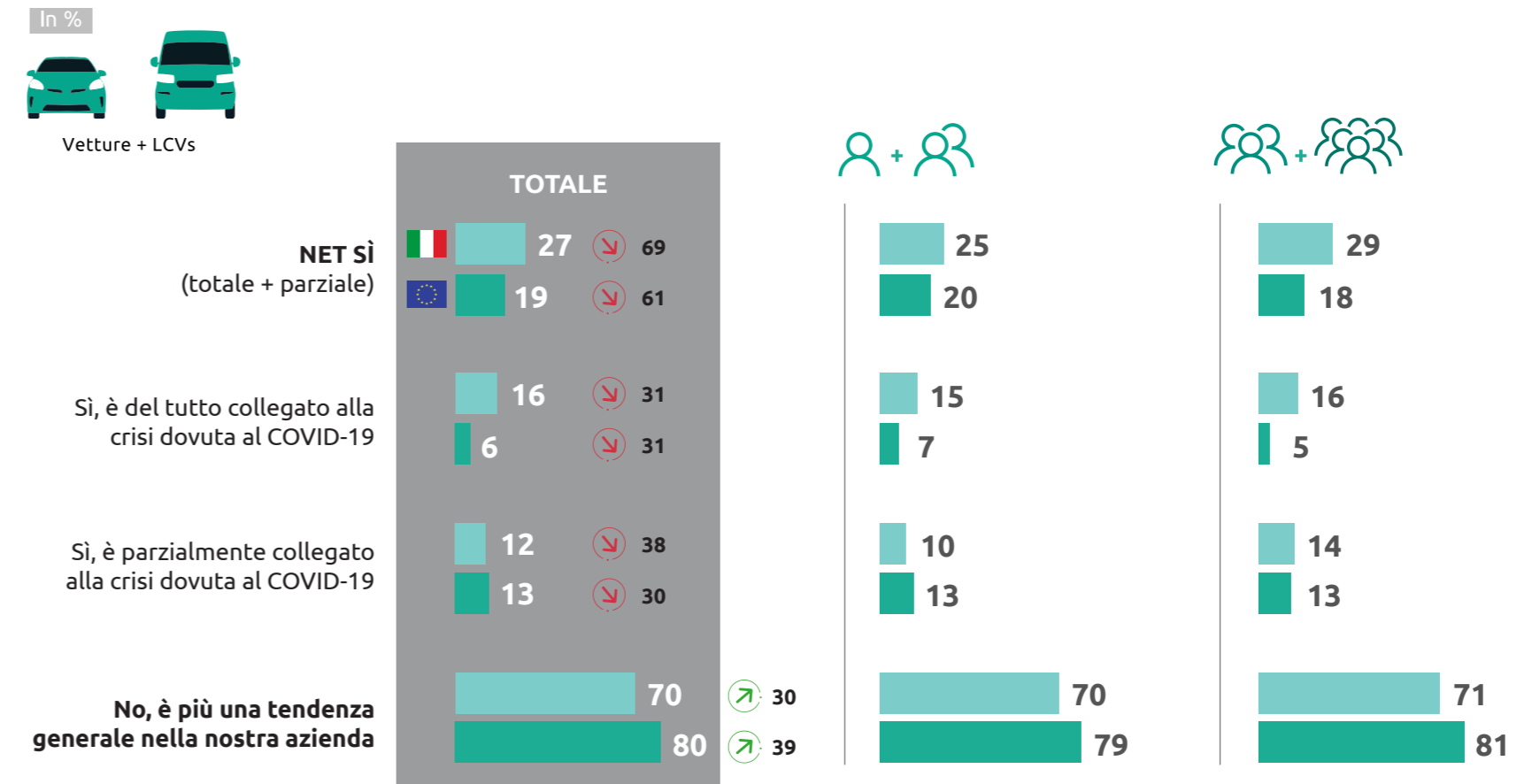
Nei prossimi tre anni, pensa che il numero totale di veicoli nella flotta della Sua azienda aumenterà, diminuirà o rimarrà uguale?  
 Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

## Motivazioni per il futuro aumento della flotta



Perché ritiene che il numero totale di veicoli nella vostra flotta aumenterà?  
Base: aziende che prevedono un aumento della flotta

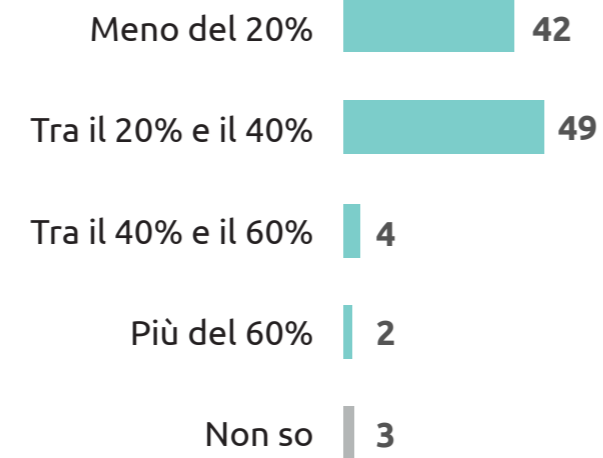
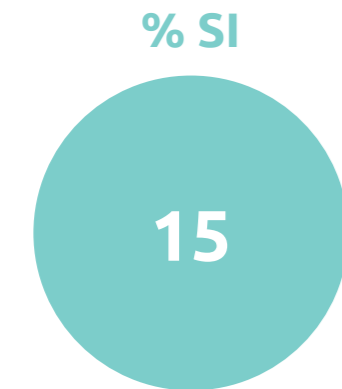
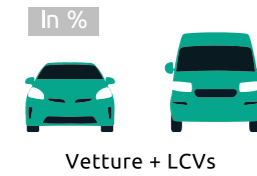
## Impatto della crisi da COVID-19 sull'evoluzione delle dimensioni della flotta



Il numero totale di veicoli nella Sua azienda dipenderà direttamente dalla crisi causata dal COVID-19?  
Base: aziende che prevedono un aumento o una diminuzione della flotta



## Riduzione del chilometraggio annuale prevista per i veicoli in benefit

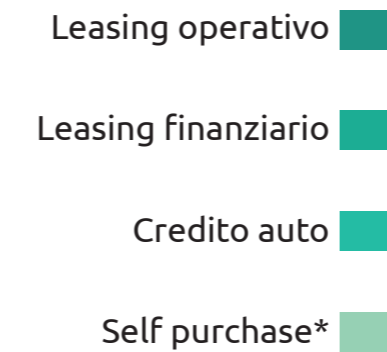
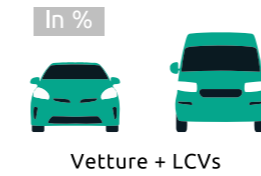


Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

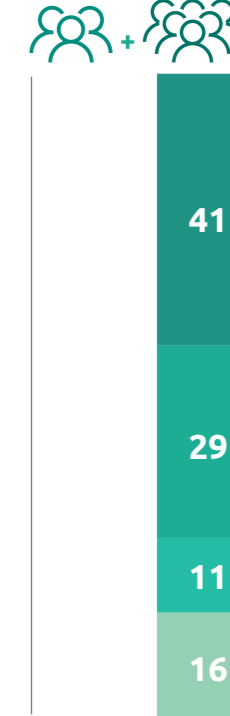
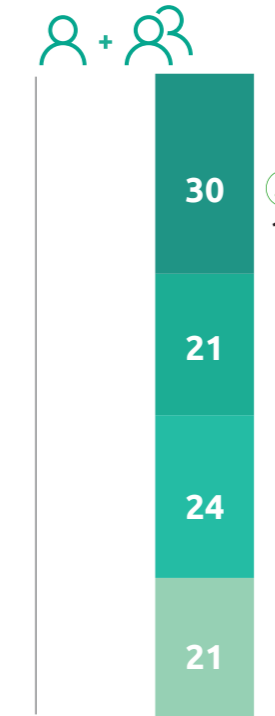
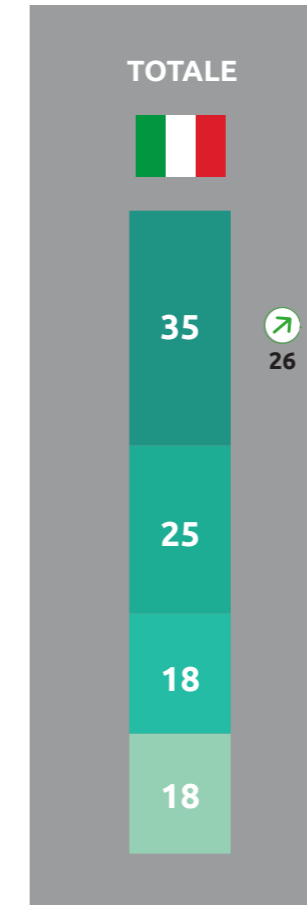
Base: aziende che prevedono una riduzione del chilometraggio medio annuo per i veicoli benefit

Ritiene che in futuro la flotta di veicoli in benefit della Sua azienda subirà una riduzione dei chilometraggi medi annui (es: effetto incremento smart working e/o incremento meeting in modalità remota, effetto travel policy...)? In che misura avverrebbe tale riduzione chilometrica annua per i veicoli in benefit della Sua azienda?

## Principale modalità di finanziamento della flotta



\*Self-purchase = acquisto definitivo + credito (diverso dal credito auto)



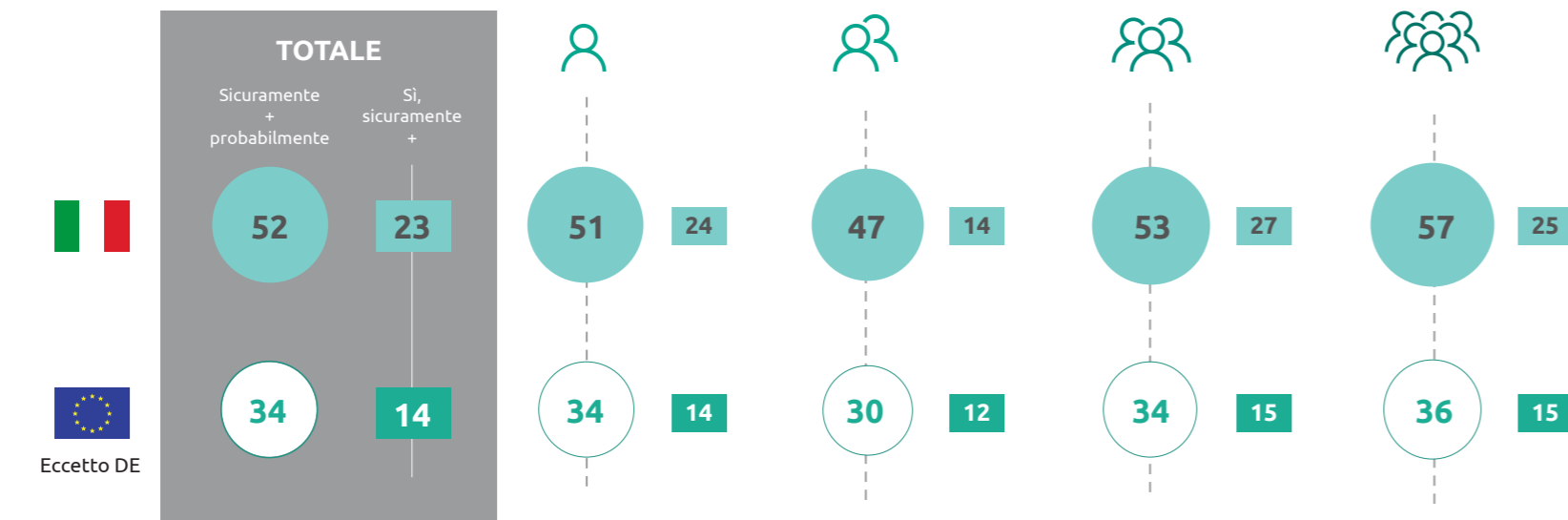
Qual è il principale metodo di finanziamento usato oggi per finanziare i suoi veicoli aziendali?  
Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

## Prospettive per il noleggio a lungo termine in Italia

n %



Vetture + LCVs



\*Tutti i paesi eccetto DE: Nei prossimi tre anni ha intenzione di introdurre o aumentare l'utilizzo del leasing operativo per finanziare la sua flotta aziendale?  
Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

# 2

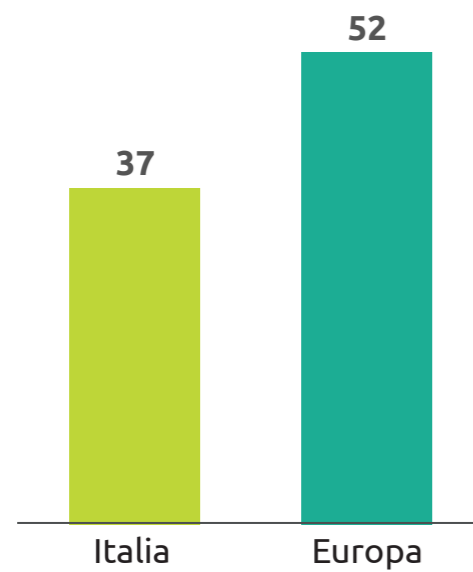
## CAPITOLO 2 LO SVILUPPO DELLE ALIMENTAZIONI GREEN

- Nelle aziende intervistate emerge che, **entro 3 anni, i veicoli con motore endotermico in flotta saranno circa un terzo del totale**, mentre il **71% avrà almeno una tecnologia tra ibrido, plug-in e 100% elettrico**, evidenziando una **velocità di transizione energetica** del nostro Paese superiore al dato medio del consolidato dei Paesi Europei, dove si registra una propensione del 66%.
- A supporto di questo è bene sottolineare **l'attenzione** che le realtà italiane stanno ponendo **nella definizione delle strategie** in atto **per la riduzione dell'impatto ambientale: più della metà** delle aziende intervistate infatti dichiara che questi **aspetti sono già stati determinati** o sono **in fase di affinamento da parte dell'azienda**.
- Le **principali ragioni** che portano le aziende a muoversi verso nuove alimentazioni sono:
  1. il **miglioramento** della propria **immagine aziendale** (51% Italia vs 41% Europa)
  2. la **riduzione** delle **spese** relative al **carburante**, principale motivazione a livello Italia soprattutto in ambito LCV (55%), ma fondamentale anche a livello Europa (44%)
  3. le considerazioni sul **TCO** di questi veicoli come complessivamente **in linea con quello delle motorizzazioni tradizionali** (48% Italia vs 36% Europa per le autovetture, 44% Italia vs 35% Europa per i veicoli commerciali).
- Sul fronte opposto, le aziende intervistate non ancora pronte ad adottare veicoli elettrici in flotta, evidenziano come fattori ostacolanti: **l'insufficienza infrastrutturale** nella capillarità della rete di punti di ricarica concretamente accessibili, siano essi pubblici, presso le sedi aziendali o presso l'abitazione dei dipendenti (rispettivamente 62%, 49% e 43% dei casi); **il prezzo d'acquisto di veicoli elettrici**, considerato ancora elevato se confrontato con veicoli ad alimentazione tradizionale (49% dei casi, + 6p.p. rispetto alla media europea).
- In relazione al tema delle strutture di ricarica, il 43% delle aziende italiane non possiede ancora punti di ricarica per veicoli elettrici presso i locali aziendali, sebbene il **23% stia comunque pianificandone l'installazione nei prossimi 12 mesi** (valore di 2 p.p. superiore a quello registrato in Europa), mentre il **15% ha già effettuato l'installazione**, con costi di ricarica che possono essere a carico dell'azienda stessa o del dipendente. La spinta a una mobilità elettrica si evidenzia inoltre dall'impegno delle realtà locali nell'**assumersi i costi di installazione di punti di ricarica presso l'abitazione** stessa dei driver (13% dei casi).
- **Un terzo delle aziende** che sta utilizzando o considerando di utilizzare nei prossimi tre anni veicoli alla spina (elettrici o ibridi plug-in) **lo fa sulla base di analisi** interne o con il supporto di partner esterni (ad es. le società di noleggio) con cui sono stati disegnati piani di elettrificazione che individuano driver e attività eleggibili secondo una roadmap coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e operativa, unita alla piena soddisfazione di tutti gli stakeholders coinvolti in questo processo.

## Adozione alimentazioni alternative entro i prossimi 3 anni

In %  
Vetture

ASPETTATIVA VEICOLI BENZINA O DIESEL IN FLOTTA ENTRO 3 ANNI



Secondo Lei, quale percentuale della vostra flotta sarà composta da veicoli a benzina o diesel tra 3 anni?

Base: aziende con almeno un veicolo

ASPETTATIVA VEICOLI IN FLOTTA CON ALMENO UNA TECNOLOGIA TRA IBRIDO, PLUG-IN, 100% ELETTRICO ENTRO 3 ANNI



Secondo Lei, quale percentuale della vostra flotta sarà composta da veicoli ibridi, plug in, 100% elettrico tra 3 anni?

## Presenza di strategie per la riduzione dell'impatto ambientale

In %  
Vetture + LCVs

NET GIÀ IMPLEMENTATO O IN CONSIDERAZIONE

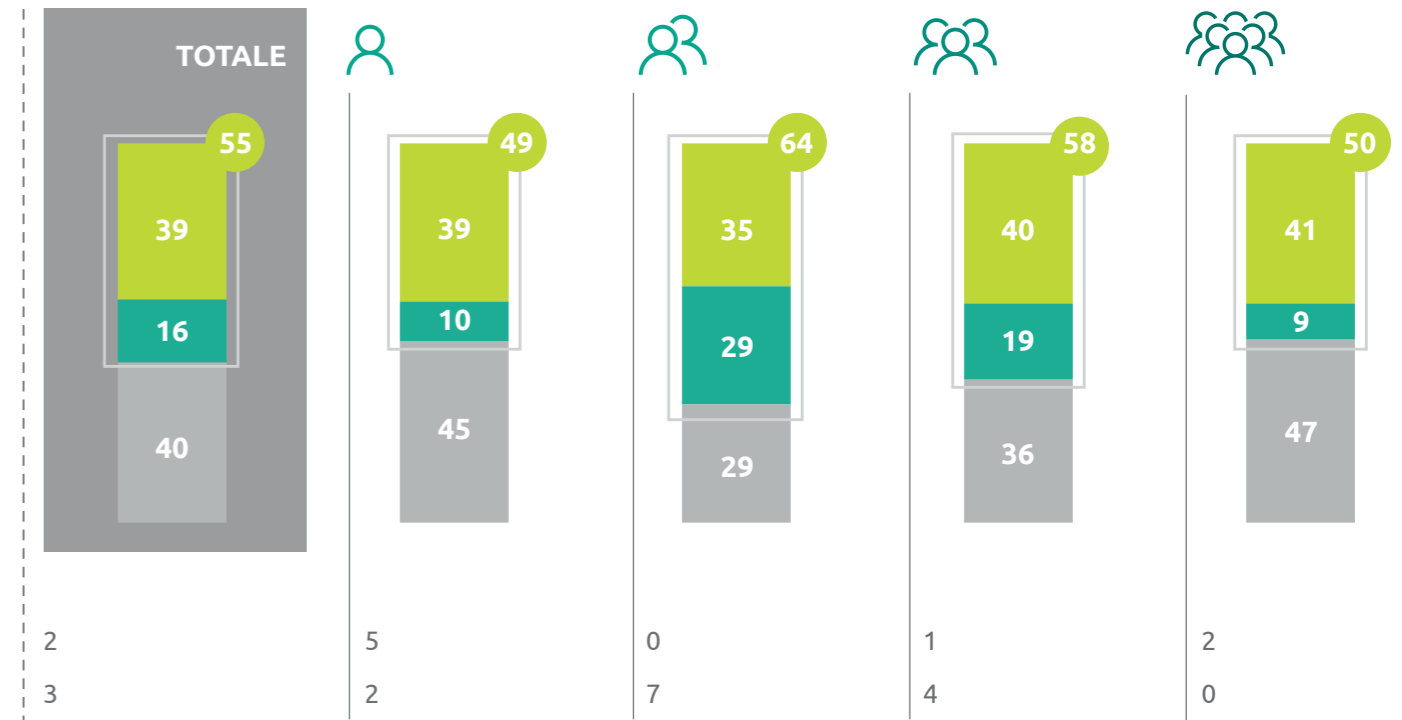
Sì, ce l'ha

No, l'azienda ci sta lavorando

No, l'azienda non sta considerando questi aspetti

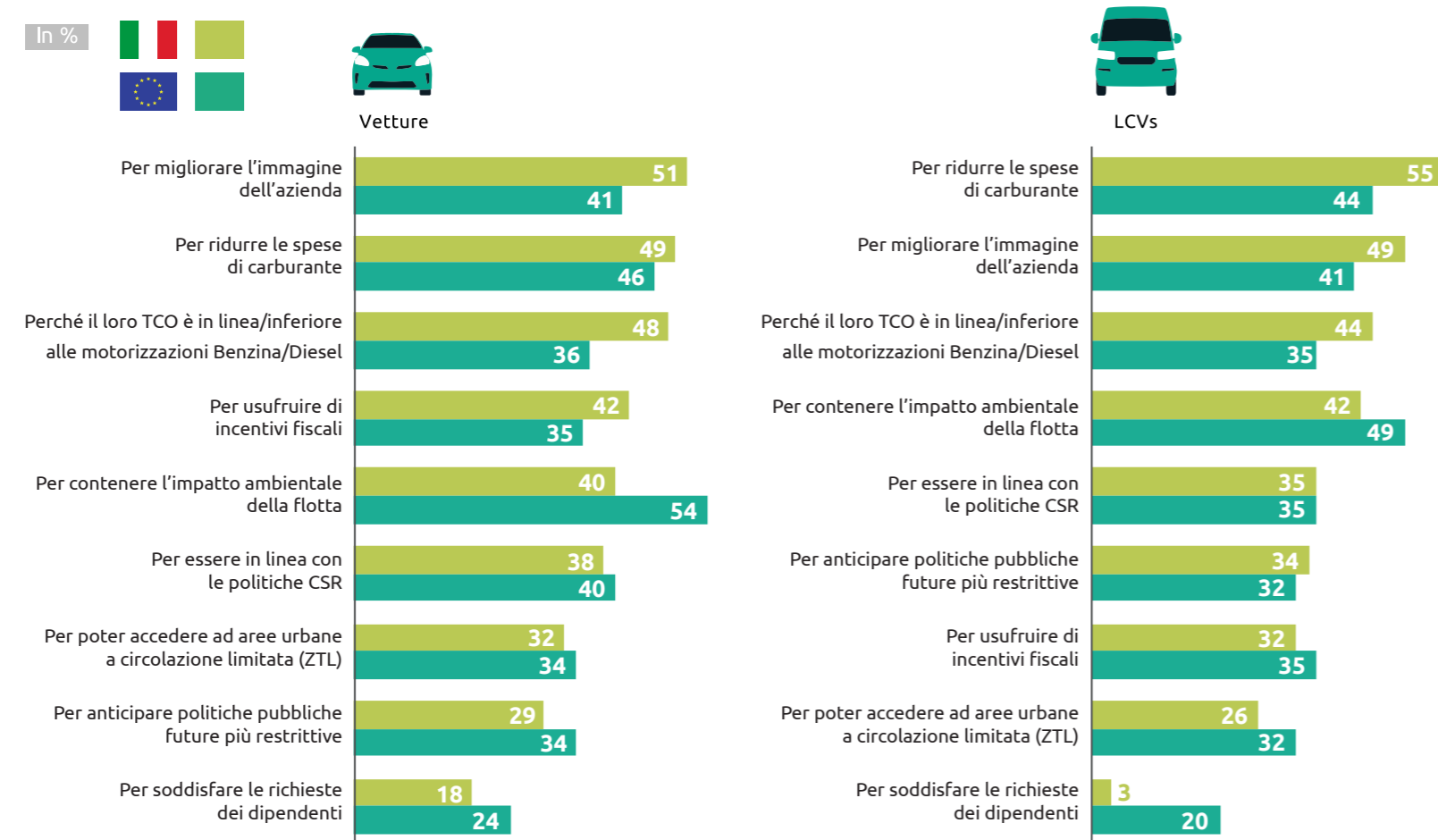
Non so di cosa si tratti

Non so



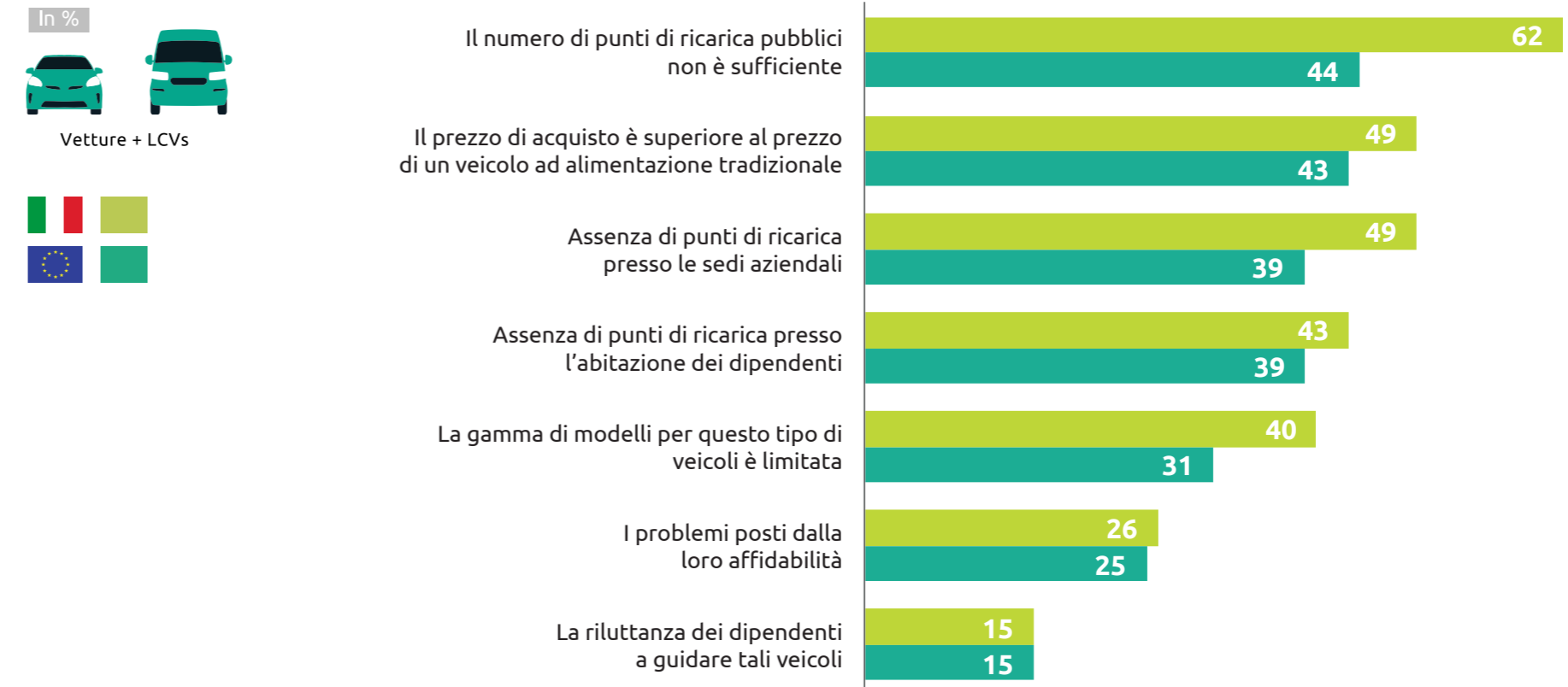
La Sua azienda ha una strategia o target specifici rispetto alla riduzione dell'impatto ambientale (CO2)?  
Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

## Motivi per l'implementazione di veicoli dotati di alimentazioni alternative



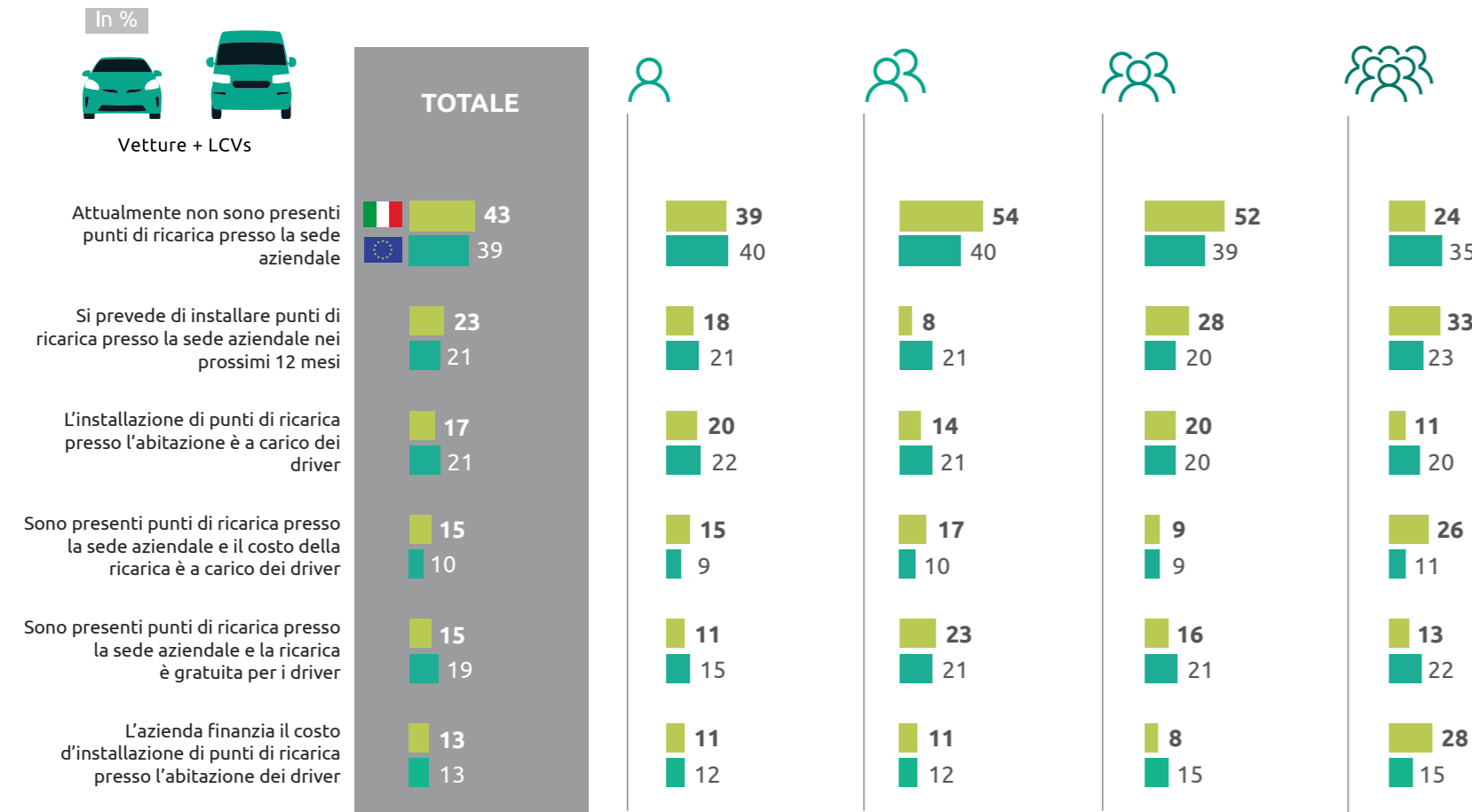
Perché avete già adottato o state valutando di adottare tecnologie ad alimentazione alternative?  
Base: aziende che hanno implementato o hanno preso in considerazione autovetture ibride, ibride plug-in o elettriche

## Limiti per l'adozione di veicoli 100% elettrici



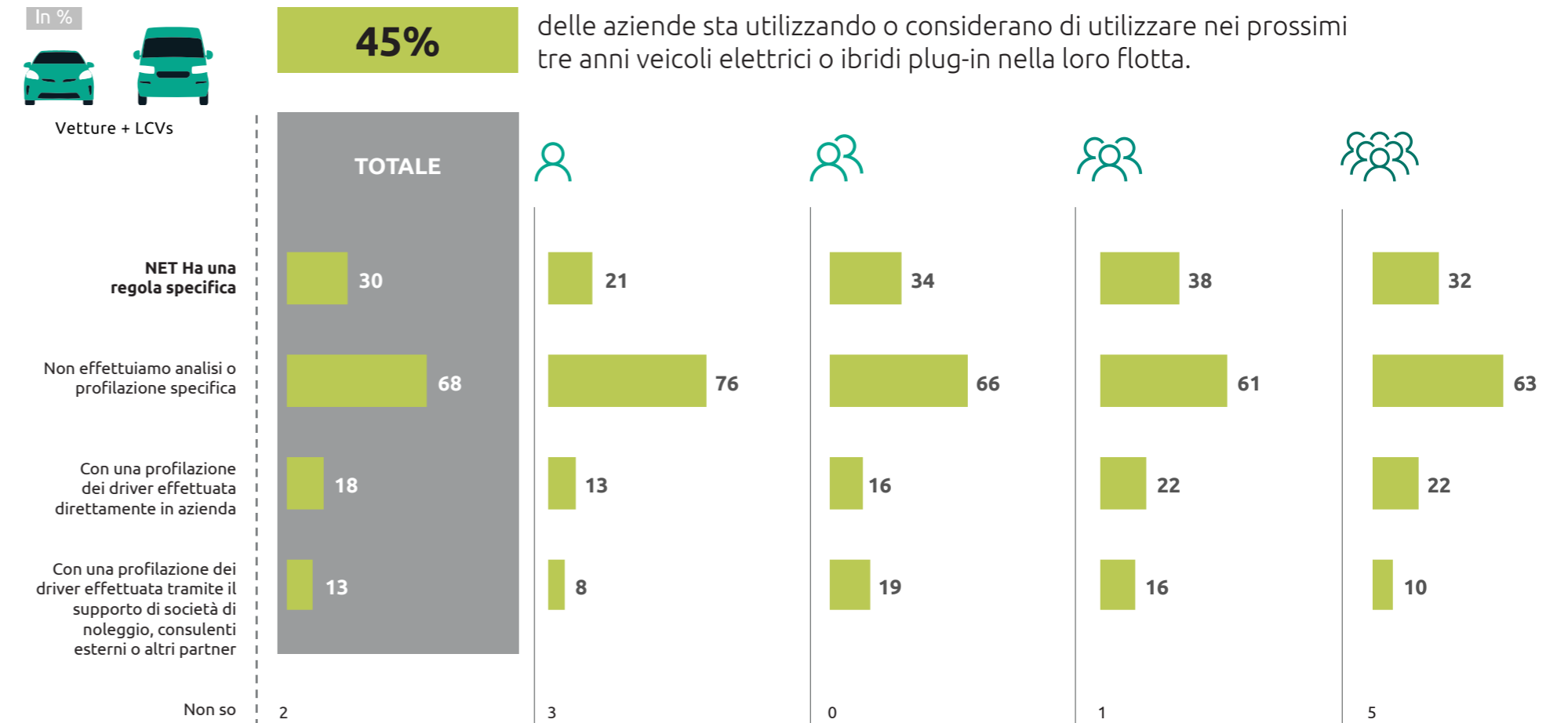
Quali sono i limiti nell'utilizzo di veicoli 100% elettrici?  
Base: non considera l'implementazione della tecnologia dei veicoli 100% elettrici

## Accesso ai punti di ricarica



Risposte multiple: la % non raggiunge il 100%  
 Per quanto riguarda l'installazione del punto di ricarica e la responsabilità del costo di ricarica per veicoli elettrici a batteria e ibridi plug-in nella Sua azienda...  
 Base: aziende che usano già o che stanno considerando veicoli ibridi plug-in e 100% elettrici

## Metodo di selezione dei driver idonei per veicoli elettrici o ibridi plug-in



Come selezionate i dipendenti idonei all'utilizzo di veicoli ad alimentazione elettrica (100% elettrico o Hybrid Plug-in)?  
 Base: hanno già implementato veicoli elettrici o ibridi plug-in o stanno valutando di implementare veicoli elettrici o ibridi plug-in nella loro flotta

# 3

## CAPITOLO 3 LE PROSPETTIVE SULLA MOBILITÀ ALTERNATIVA

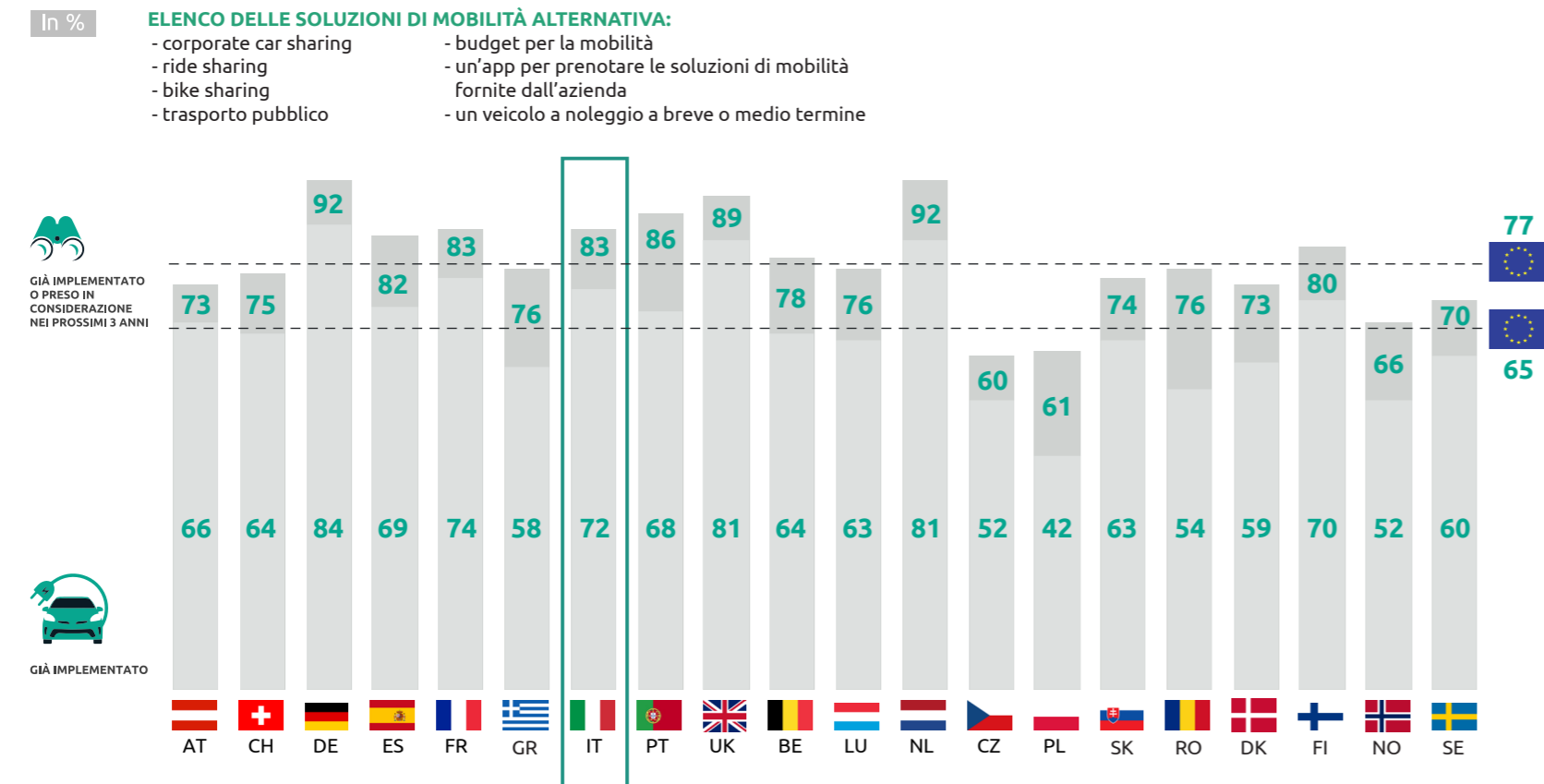
- Gli ultimi due anni di crisi hanno reso la **mobilità un tema strategico**, in particolar modo per le aziende, che si sono trovate a dover fronteggiare una nuova quotidianità nella quale, da un lato è fondamentale garantire modalità di spostamento sicure (a livello sanitario in primis) ai propri dipendenti, dall'altro ci si deve organizzare in un contesto profondamente nuovo, contraddistinto da sempre meno certezze e sempre maggiore imprevedibilità, con non infrequenti picchi di attività.

Le **aziende italiane** si sono quindi **attivamente impegnate nell'implementazione di soluzioni di mobilità alternativa**, con più di **7** intervistati **su 10** che dichiarano di **utilizzare già almeno una soluzione**, valore che sale **all'83%** se si aggiungono coloro che **pensano di farlo entro 3 anni**, un valore ben 6 punti superiore alla media europea.

- Queste soluzioni alternative **non sono pensate per sostituire i veicoli aziendali**, ma sono considerate **aggiuntive rispetto alla flotta attuale** con l'obiettivo di facilitare aspetti di business o il tragitto casa-lavoro dei collaboratori (44%) e, più in generale, di offrire servizi di mobilità a 360° ai collaboratori per la loro vita professionale e privata (welfare aziendale).

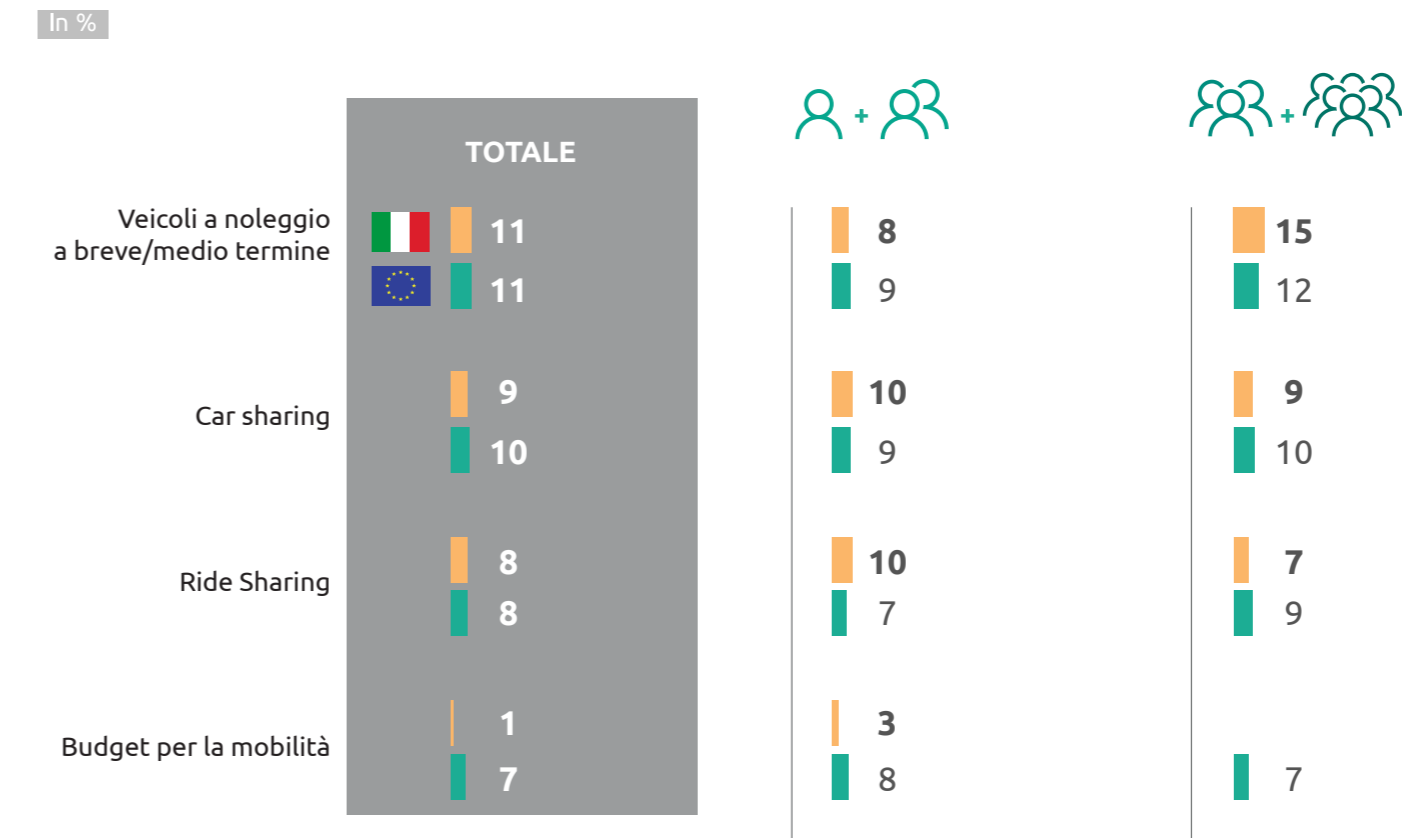
- In questa ottica, la **flessibilità delle soluzioni disponibili gioca un ruolo chiave**, soprattutto per aziende di dimensioni più contenute che non hanno la possibilità di avere, all'interno della propria flotta, veicoli riservati ad un utilizzo non continuativo. Proprio in questo senso, avere **veicoli disponibili in pronta consegna in caso di necessità** è importante per il 65% dei casi, così come avere la possibilità di **restituire i veicoli in ogni momento senza penali aggiuntive** (62%) o di **modulare la dimensione della flotta in base all'evoluzione del business** (52%).

## Lo sviluppo della mobilità alternativa



Ha implementato o implementerà soluzioni alternative di mobilità nei prossimi 3 anni?  
Base: aziende con veicoli aziendali = 100%

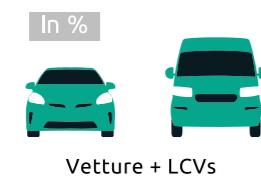
## Soluzioni di mobilità alternative valutate a complemento degli attuali veicoli in flotta (sicuramente)



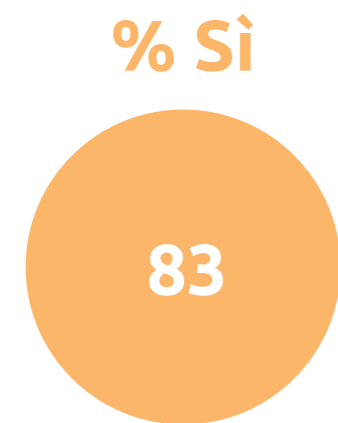
Prevede che i driver della vostra Azienda rivedrebbero del tutto o in parte l'auto aziendale in benefit per le seguenti alternative?  
Base: aziende che utilizzano o considerano almeno una soluzione di mobilità



## Motivi per l'introduzione di nuove soluzioni di mobilità



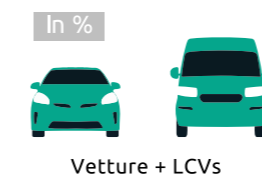
Percentuale di aziende che hanno introdotto o considerano l'introduzione di nuove soluzioni di mobilità



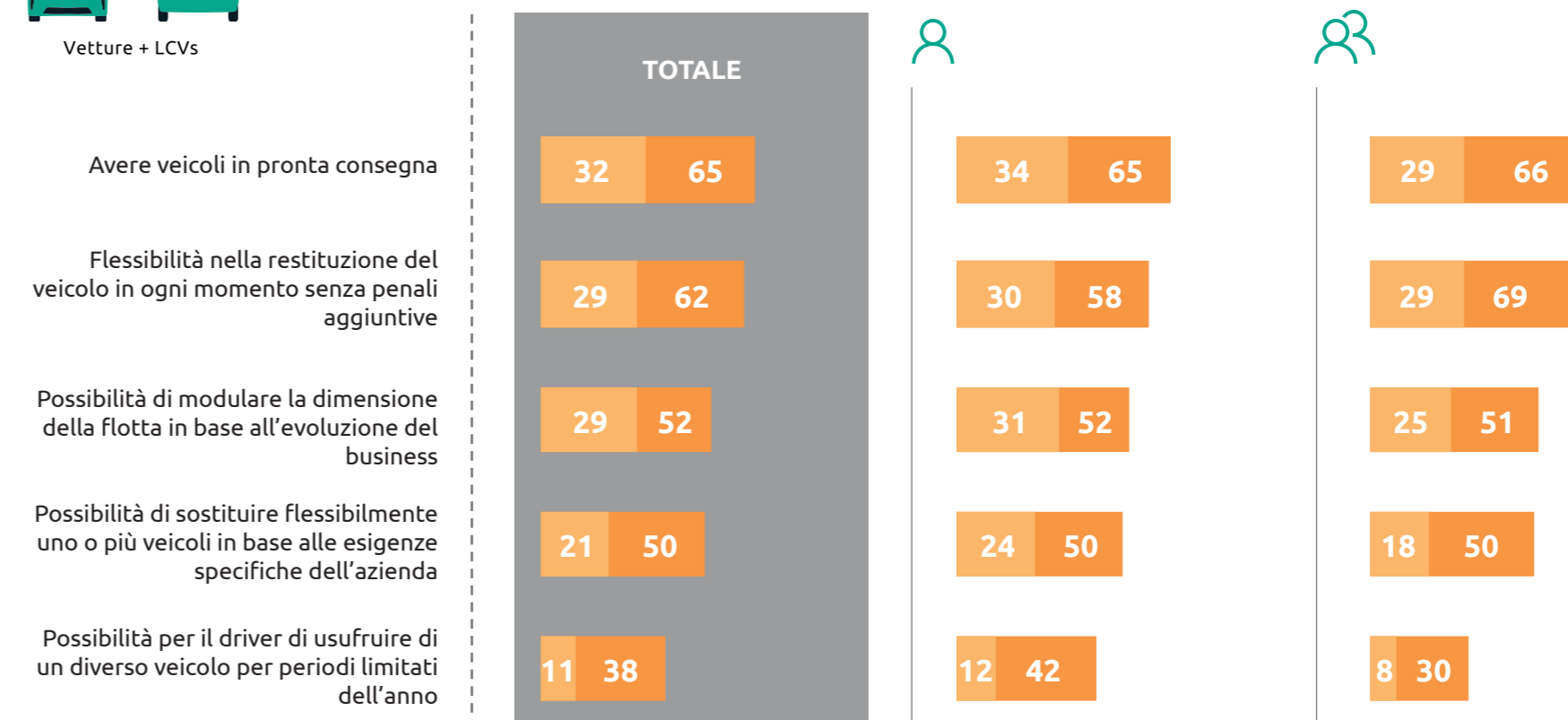
### 2.1 Motivi in media

Per quali ragioni la Sua azienda ha introdotto o intende introdurre queste nuove soluzioni di mobilità?  
 Base: aziende con veicoli aziendali = 100%  
 Base: aziende hanno introdotto o intendono introdurre almeno una nuova soluzione di mobilità

## Importanza della flessibilità per una flotta



Molto importante  
NET Importante (molto + abbastanza)



Quanto ritiene importante ciascuno di questi elementi, al fine di garantire flessibilità nella flotta della Sua azienda?  
 Base: aziende con meno di 100 dipendenti

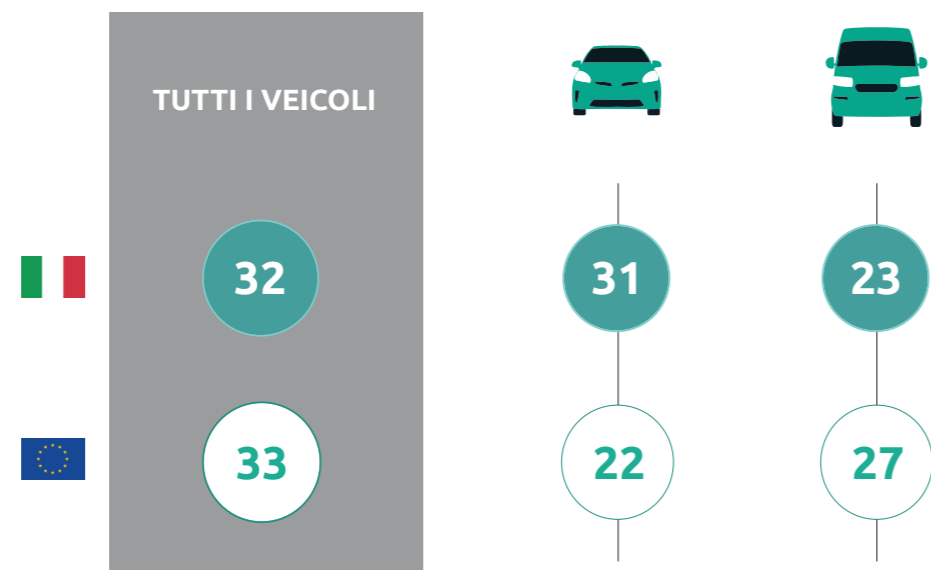
# 4

## CAPITOLO 4 L'EVOLUZIONE DELLE CONNECTED CAR NELLE FLOTTE AZIENDALI

- La diffusione dei veicoli connessi all'interno delle aziende italiane è sempre più una realtà, tanto che **un terzo di esse li utilizza in almeno una parte della flotta** (se non nella totalità). La forte digitalizzazione portata dalla crisi e il continuo aumentare di modelli di veicoli elettrici disponibili sul mercato ha ulteriormente rafforzato questo trend. I **valori** registrati in **Italia** sono tendenzialmente **in linea con quelli europei**, talvolta anche maggiori come nel caso delle aziende tra 10 e 99 dipendenti (33% vs 30%) e quelle tra 100 e 999 dipendenti (39% vs 36%).
- La **localizzazione dei veicoli** (43%), il **miglioramento dell'efficienza operativa** (38%) e la **volontà di migliorare la sicurezza e i comportamenti dei driver** (36%) sono le **principali motivazioni per l'utilizzo** di veicoli connessi evidenziate dalle aziende intervistate, a dimostrazione di come la connettività giochi un **ruolo fondamentale** per aumentare **produttività** aziendale e **benessere** individuale.
- Importante sottolineare la trasversalità con cui si sta affermando il ricorso alla connettività nelle flotte. Non si evidenziano infatti differenze salienti di motivazioni tra i diversi cluster dimensionali delle aziende, che riconoscono universalmente quanto sia importante poter contare su informazioni affidabili e puntuali per orientare le scelte con cui raggiungere i propri obiettivi (e forse potremmo azzardare a parlare di nuovi standard) di **sostenibilità, efficacia e sicurezza**.

### Percentuale di aziende che utilizzano veicoli connessi

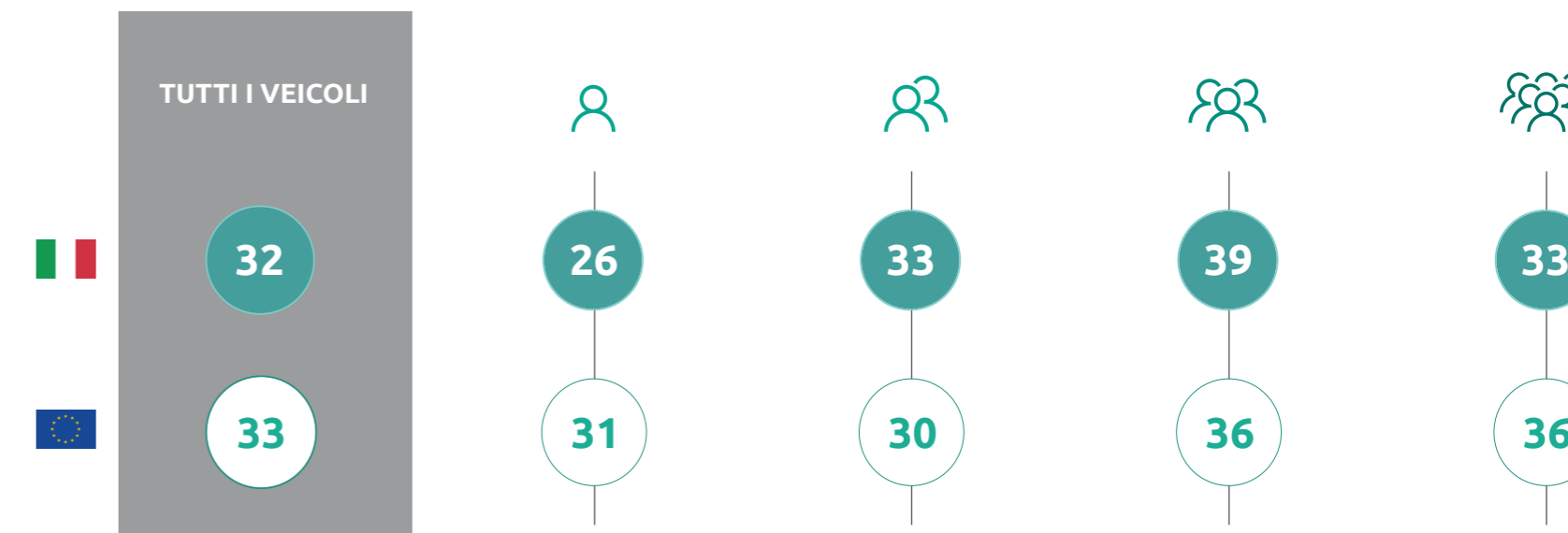
In %  
Vetture + LCVs



La Vostra flotta è connessa mediante dispositivi telematici?  
I dispositivi telematici permettono la trasmissione di dati al fleet manager da veicoli in movimento, per monitorare il consumo di carburante, il comportamento di guida, la localizzazione del veicolo, l'impatto ambientale. I dati sono trasmessi per mezzo di una scatola nera già presente sul veicolo o installata a posteriori. La telematica non include la trasmissione di dati tramite gli smartphone degli utenti. Base: aziende con autovetture aziendali/aziende con veicoli commerciali leggeri aziendali.

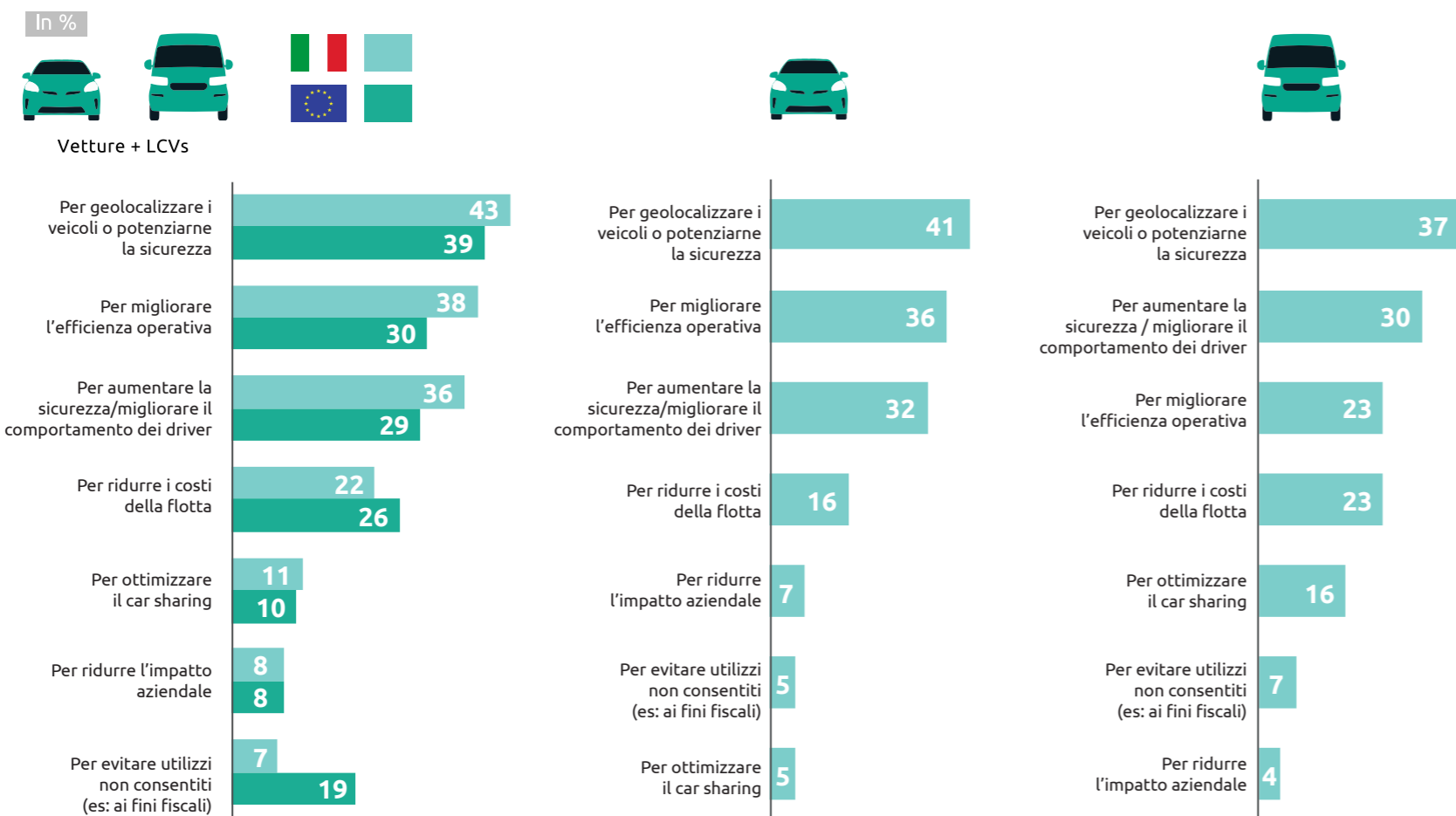
### Percentuale di aziende che utilizzano veicoli connessi

In %  
Vetture + LCVs



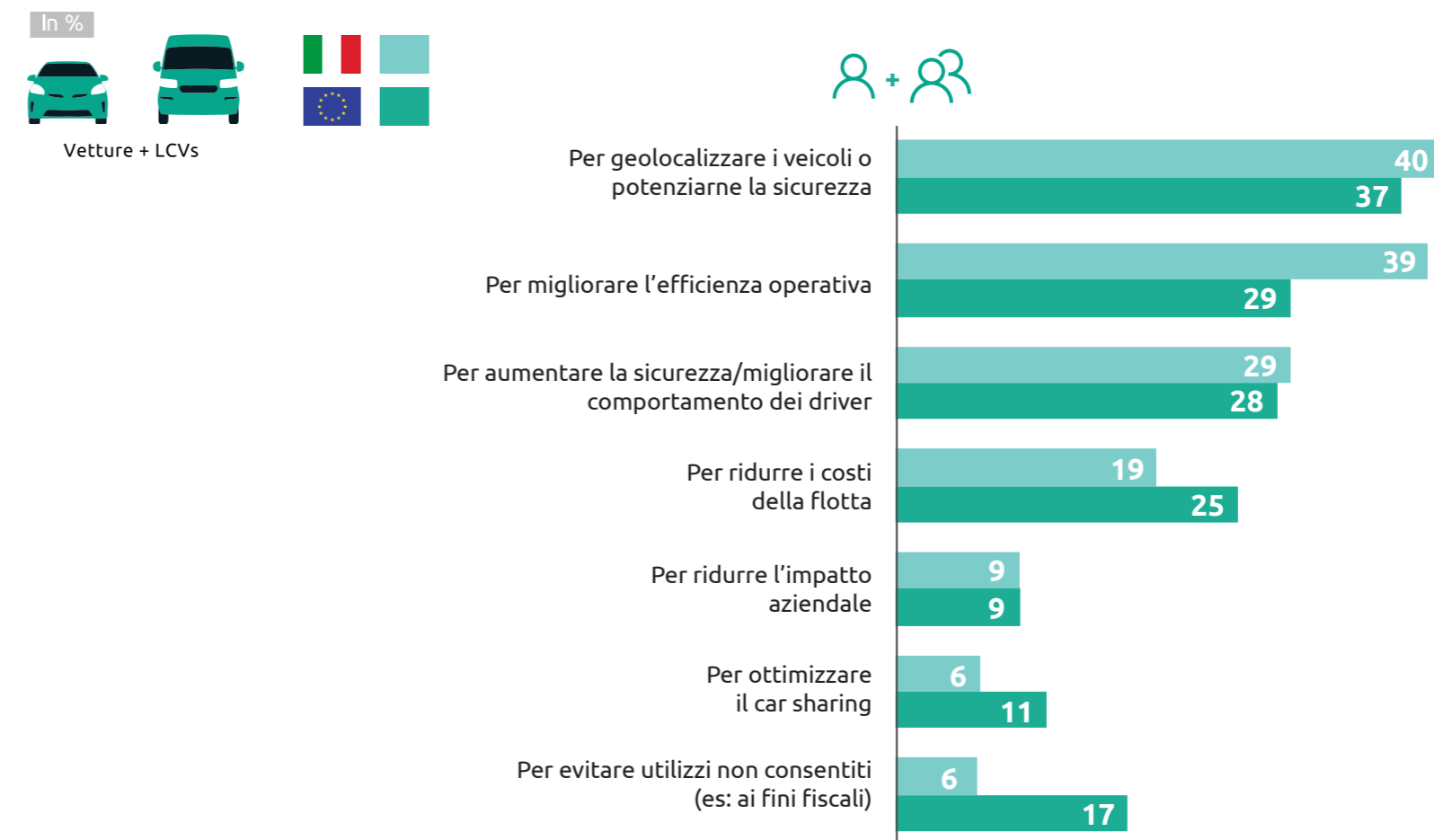
La Vostra flotta è connessa mediante dispositivi telematici?  
I dispositivi telematici permettono la trasmissione di dati al fleet manager da veicoli in movimento, per monitorare il consumo di carburante, il comportamento di guida, la localizzazione del veicolo, l'impatto ambientale. I dati sono trasmessi per mezzo di una scatola nera già presente sul veicolo o installata a posteriori. La telematica non include la trasmissione di dati tramite gli smartphone degli utenti. Base: aziende con autovetture aziendali/aziende con veicoli commerciali leggeri aziendali.

## Principali ragioni per l'utilizzo di veicoli connessi da parte delle aziende



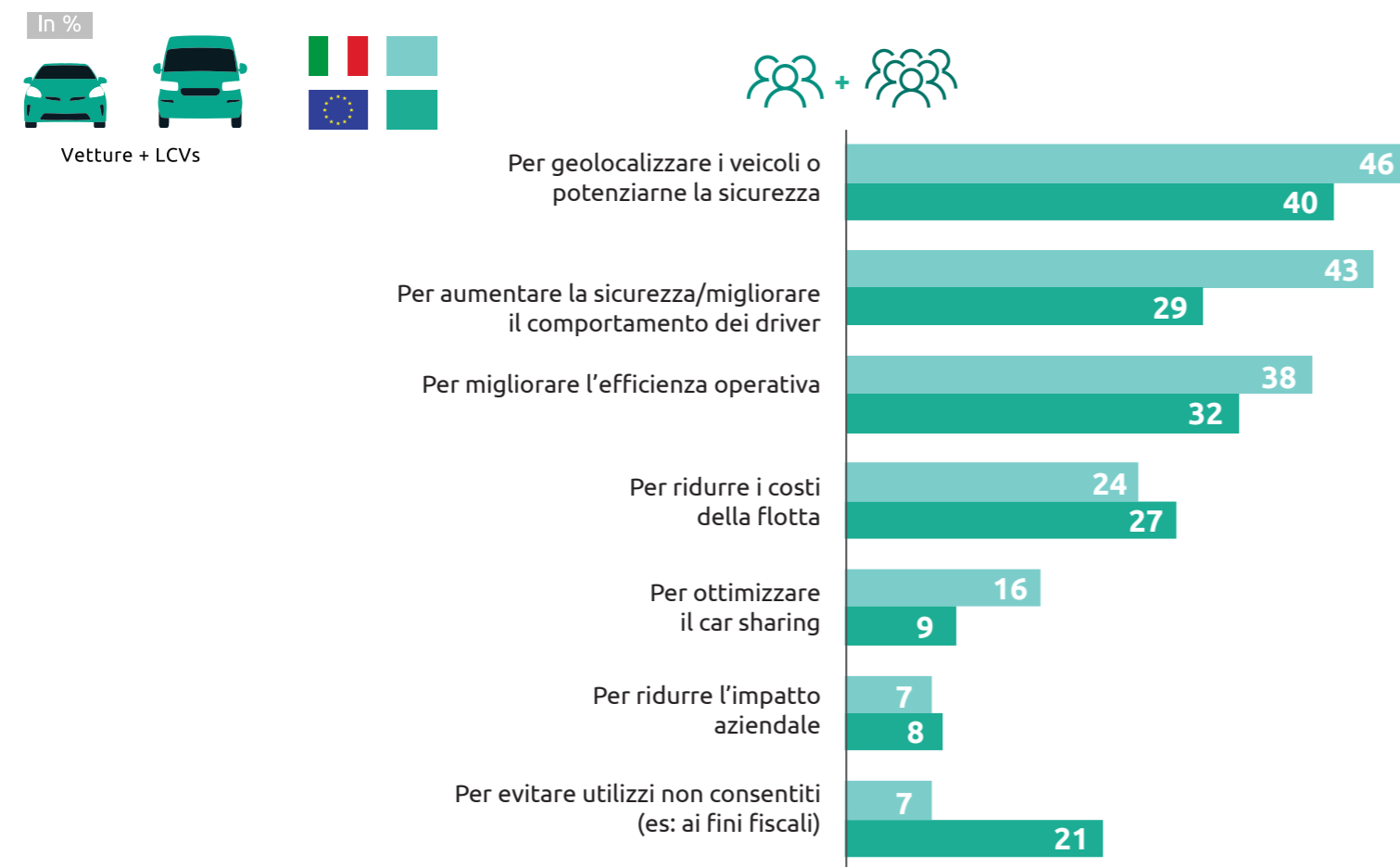
Quali sono le due principali ragioni per le quali la flotta della Sua azienda è connessa mediante dispositivi telematici?  
Base: aziende con autovetture e/o veicoli commerciali connessi grazie a dispositivi telematici

## Principali ragioni per l'utilizzo di veicoli connessi da parte delle aziende (Focus da 1 a 99 dipendenti)



Quali sono le due principali ragioni per le quali la flotta della Sua azienda è connessa mediante dispositivi telematici?  
Base: aziende con autovetture e/o veicoli commerciali connessi grazie a dispositivi telematici

## Principali ragioni per l'utilizzo di veicoli connessi da parte delle aziende (Focus oltre 100 dipendenti)



Quali sono le due principali ragioni per le quali la flotta della Sua azienda è connessa mediante dispositivi telematici?  
Base: aziende con autovetture e/o veicoli commerciali connessi grazie a dispositivi telematici



**ARVAL**  
BNP PARIBAS GROUP

# 2022

ARVAL MOBILITY OBSERVATORY di Arval Italia non potrà essere ritenuto responsabile di qualsiasi errore, omissione o altro effetto derivante dall'utilizzo del presente dossier e/o delle informazioni ivi contenute. Copyright 2022 - Arval Mobility Observatory di Arval Italia. Tutti i diritti riservati. Ogni produzione o divulgazione, anche parziale, effettuata attraverso qualsiasi mezzo o su qualsiasi supporto, è soggetta ad autorizzazione preliminare da parte del ARVAL MOBILITY OBSERVATORY.



[www.arval.it](http://www.arval.it)

[www.mobility-observatory.arval.it](http://www.mobility-observatory.arval.it)